

Dedicata a Giovanni Sala la biblioteca del Molina

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2010



E' stata una cerimonia davvero sentita

quella che ha inaugurato la nuova biblioteca del Molina.

Benedetta dal parroco dell'Istituto di viale Borri e "aperta" con il taglio del nastro da Maria Sala, moglie del professor Giovanni Sala a cui è dedicata, è stata molto partecipata da autorità, professori ma soprattutto amici di lunga data dell'ex primario di medicina dell'ospedale di Circolo e uomo molto impegnato in città. Giovanni Sala, prima di morire nel 2007, aveva dedicato molto del suo tempo all'Aima di Varese, l'associazione italiana Malattia di Alzheimer, e a molte altre istituzioni come il Comitato per le celebrazioni dell'Università dell'Insubria, che ha presieduto fino a poco prima della sua morte.

All'istituto

il professor Sala era diventato un importantissimo riferimento, e proprio al "Molina" egli ha voluto concludere la vita dopo una lunga malattia. Non è stato uomo e medico da ribalta e riflettori, ma certamente una grande figura di medico, di uomo, di appassionato sostenitore di molte iniziative.

I locali a lui dedicati comprendono una sala lettura con già 250 volumi e una postazione internet, l'ufficio dei responsabili dell'animazione, e la sede delle associazioni che operano all'interno dell'istituto. «Sono felice di essere intervenuta a questa inaugurazione in onore di mio marito – ha commentato Maria Sala, la 86enne ancora splendida moglie del professore – anche perchè oggi sarebbe stato il sessantesimo anniversario di matrimonio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

